

# Onorevole copia e incolla!

*Ordine professionale Informatici: due proposte di legge identiche: una alla camera ed una al senato dove cambia solo l'associazione beneficiaria di privilegi...*

**A** seguito del documento pubblicato nel sito **IWA** è aumentata la discussione dell'argomento all'interno della rivista **Punto Informatico**. Riguardo all'oggetto del documento che **Scano** ha inviato al parlamento è emerso che già un anno fa un altro parlamentare, questa volta alla Camera dei Deputati, aveva presentato una proposta di legge praticamente IDENTICA a quella di **Basile** se non per delle sottili differenze: tale proposta era stata presentata dall'on. **Migliori** (AN). Ecco cosa recita l'art. 25 della proposta dell'on Migliori (AN) del 5 Luglio 2001 ([http://www.camera.it/\\_dati/leg14/lavori/stampati/sk1500/frontesp/1220.htm](http://www.camera.it/_dati/leg14/lavori/stampati/sk1500/frontesp/1220.htm)):

1. Il consiglio nazionale è istituito presso il Ministero della giustizia. Esso è composto da diciannove membri: quattro designati dal Coordinamento interassociativo nazionale informatici, uno per ciascuna delle associazioni fondatrici, ovvero l'Associazione informatici professionisti, l'Associazione nazionale laureati in scienze dell'informazione ed informatica, l'Associazione nazionale informatici per la pubblica amministrazione, l'Associazione nazionale periti informatici, e quindici eletti dai consigli degli ordini, ossia cinque per ciascun albo." Ecco invece cosa recita l'art. 25 della nuova proposta del Sen. Basile (FI) del 3 aprile 2002

([www.senato.it/bgt/ShowDoc.asp?leg=14&id=00017896&tipodoc=Ddlpres&modo=PRODUZIONE](http://www.senato.it/bgt/ShowDoc.asp?leg=14&id=00017896&tipodoc=Ddlpres&modo=PRODUZIONE)):

"1. Il consiglio nazionale è istituito presso il Ministero della giustizia. Esso è composto da diciannove membri: quattro designati dall'Unione professionale esperti informatici (Upei) e quindici eletti dai consigli degli ordini, ossia cinque per ciascun albo. Per l'elezione del rappresentante di ciascun albo, a ciascun consiglio spetta un voto per ogni cinquanta iscritti ed un voto ogni cento iscritti in più o frazione di cento. In caso di parità di voti, è preferito il candidato più anziano per iscrizione all'albo e, tra coloro che abbiano uguale anzianità di

iscrizione, il più anziano di età." Come si noterà i due testi sono praticamente identici: l'unica differenza sta nel fatto che i quattro posti, precedentemente assegnati alle quattro associazioni costituenti il CININFO, vengono assegnati a tale UPEI ([www.upei.it](http://www.upei.it)), limitandosi quindi alla sola modifica di una sigla. Tra l'altro, come indicato sempre da **Scano** nella lettera, è necessario chiarire le motivazioni che hanno spinto alla selezione di tale associazione che, nel sito ufficiale, definisce figure professionali che lasciano senza parole il visitatore.

**Per informazioni:**  
[www.iwa-italy.org](http://www.iwa-italy.org)